



SOCIETA' ITALIANA DI ULTRASONOLOGIA IN MEDICINA E BIOLOGIA - SIUMB

Il Presidente

Ai Soci SIUMB

Pisa, 21 ottobre 2011

Inviamo, per opportuna conoscenza, i Crediti relativi al nostro prossimo Congresso Nazionale e ai Corsi che si svolgeranno in parallelo:

Corso Teorico di Formazione in Ultrasonologia (Medico Chirurgo e Veterinari)	5 crediti
Corso Specialistico Eco color Doppler	8,3 crediti
Corso Specialistico Ecografia Muscoloscheletrica	8 crediti
Corso Specialistico Ecografia in Nefrourologia	7 crediti
Congresso Nazionale (Medico Chirurgo e Veterinari)	4,2 crediti

Purtroppo, a causa della nuova normativa, i nostri Eventi di “punta” - Congresso Nazionale e Corso Teorico di Formazione in Ultrasonologia - (che prevedono più di 200 partecipanti), sono stati penalizzati dal nuovo sistema adottato dal Ministero per l'erogazione dei crediti.

Come potrete leggere nel comunicato apparso su numerose testate di settore, che riportiamo in calce alla presente, la nostra Federazione (F.I.S.M.) ha sollevato questo problema, e molti altri che penalizzano l'attività svolta dalle Società Medico Scientifiche, in occasione dell'annuale Forum ECM che si è svolto a Cernobbio.

Ci auguriamo che le istanze presentate trovino riscontro e che, in un prossimo futuro, l'attività di formazione, che impegna un'importante percentuale delle risorse economiche, professionali e del personale addetto all'organizzazione della nostra Società Scientifica, trovino il giusto riconoscimento, anche nell'interesse dei nostri Soci.

Prof. Giulio Di Candio
Presidente SIUMB

Ente Morale (Decreto Ministeriale 19.6.1992, Gazz. Uff. n. 287 del 5.12.1992) - C.F.: 92022410374 - P.IVA: 04151310374
Sede legale: Via Virgilio, 38 - 00193 Roma
Segreteria Nazionale SIUMB: Via Attilio Regolo, 19 - 00192 Roma
Tel. 06 32803222 / 06 32803297 - Fax 06 32803279 - E-mail: segreteria@siumb.it - www.siumb.it



SISTEMA DI QUALITÀ CERTIFICATO ISO 9001:2000



da DOCTORNEWS - Mercoledì, 19 Ottobre 2011

ECM, si alza il grido delle Società scientifiche

Si alza forte la voce delle Società scientifiche al Forum Ecm conclusosi ieri a Cernobbio: poca rappresentatività all'interno del sistema che, peraltro, continua ad avere molti nodi da sciogliere che spesso imbrigliano la capacità organizzativa e di erogazione dell'attività formativa. A lanciare un appello agli interlocutori istituzionali è **Franco Vimercati**, presidente della Federazione delle società medico scientifiche italiane (Fism), che annovera 173 Società in rappresentanza di 135 mila professionisti. "Siamo alle soglie della nomina della nuova Commissione nazionale Ecm e ancora non sappiamo quanto e come saranno rappresentate le Società scientifiche" dice Vimercati. «Pur rappresentando un insostituibile patrimonio culturale e formativo, sin dall'inizio del programma Ecm siamo stati equiparati ai soggetti privati di qualsiasi natura e, paradossalmente, oggi rappresentano soltanto il 13% dei "nuovi" provider. All'inizio c'era il problema del riconoscimento ma oggi, è disponibile una griglia di parametri oggettivi e condivisi per la definizione del peso delle Società scientifiche di riferimento per i vari settori specialistici che attende risposta dalle istituzioni». **Altro aspetto rilevante riguarda il limite dei 5 crediti massimi** ** che un congresso nazionale può erogare insieme a tutto il carico amministrativo-burocratico che ostacola il sistema. «Pensiamo, per esempio, all'impossibilità di fatto di sostituire all'ultimo momento un relatore a un congresso, in quanto, senza un supplente previsto, il sostituto dovrebbe attendere l'approvazione della Commissione, in deroga alla responsabilizzazione dei provider. Sulla Fad, poi, troviamo impraticabile la strada di una tassazione basata sul numero di partecipanti, in genere in questi casi sempre presunti, e non sui crediti erogati, in quanto il rischio è di limitare corsi di grande interesse ma destinati a numeri limitati. Chiediamo anche la possibilità di delegare a società terze attrezzate allo scopo molte attività organizzative richieste dal regolamento. Infine, è ora di regolamentare a dovere la questione degli eventi internazionali, in quanto siamo fermi a un modello che risale al 2005 e che prevede che un riconoscimento di solo il 50% dei crediti acquisiti all'estero».

** nota della Segreteria Nazionale SIUMB: in questo range rientrano tutti gli Eventi che superano i 200 partecipanti